

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Direzione Generale per i Beni Librari, gli Istituti Culturali ed il Diritto d'Autore

Comitato Nazionale per il centenario dell'Orchestra Nazionale di Santa Cecilia

Obiettivi delle celebrazioni

Le iniziative e le manifestazioni celebrative sono articolate nei seguenti avvenimenti e progetti:

CONCERTI CELEBRATIVI

Festa del centenario - 2008

Nelle date 16, 18 e 19 febbraio 2008 Antonio Pappano, direttore musicale dell'Accademia, ha riproposto sul podio dell'orchestra ceciliana il programma che cento anni addietro diresse Giuseppe Martucci. I concerti, nella stagione in abbonamento, hanno tuttavia assunto un risalto particolare, in cui l'intento celebrativo è stato adeguatamente sottolineato, non fosse altro per la riproposta di un programma musicale corrispondente all'uso e al costume dell'epoca. Sono stati eseguiti nell'ordine:

- 1) Gioachino Rossini – *L'assedio di Corinto*, sinfonia
- 2) Ludwig van Beethoven – Sinfonia n.3
- 3) Wolfgang Amadeus Mozart – Due movimenti dalla Serenata K.525
- 4) Richard Wagner – Mormorio della Foresta dal *Sigfrido*
- 5) Richard Wagner – *Tannhäuser* Ouverture

Tour italiano, febbraio 2008

Subito dopo l'esecuzione a Roma, nella seconda metà del febbraio 2008, si è svolto un tour italiano dell'orchestra che ha toccato le città di Perugia (Amici della musica), Torino (Concerti del Lingotto), Ferrara (Ferrara Musica), Parma (Teatro Regio - 2 concerti), espressamente concepito come omaggio all'Orchestra in occasione dei suoi Cento anni.

Nelle sedi citate Antonio Pappano ha eseguito lo stesso programma di cui sopra aggiungendo un secondo programma, incentrato su due Sinfonie di Johannes Brahms.

Concerto maratona, 17 febbraio 2008

Un concerto maratona o una festa per l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia che intende mettere al centro dell'attenzione i singoli componenti dell'attuale formazione orchestrale. Questa giornata celebrativa si è svolta domenica 17 febbraio 2008, e ha avuto i caratteri di una festa

annunciandosi come un concerto maratona che sin dal mattino e proseguendo per tutta la giornata sino a tarda notte ha visto i professori dell'orchestra interagire con grandi solisti internazionali per una serie di manifestazioni musicali dislocate in luoghi diversi all'interno del Parco della Musica. La giornata – cui hanno partecipato circa 60.000 persone – ha avuto carattere di spontaneità e immediatezza puntando a trasformare le esecuzioni musicali, che hanno toccato generi diversi, in incontri tra il pubblico e i musicisti in una sorta di grande “improvvisazione” generale con programmi e presenze di musicisti annunciati a sorpresa.

Tour italiano, ottobre 2008

Il 22 ottobre l'orchestra effettuerà un concerto a Bologna, Teatro Manzoni, nell'ambito del Bologna Festival, e il 23 ad Ancona. Entrambi i concerti possono essere considerati una prosecuzione del tour celebrativo dei 100 anni. Nelle sedi citate Antonio Pappano, eseguirà un programma comprendente musiche di Elliot Carter (di cui si festeggia il 100° compleanno nel dicembre 2008) e Mahler.

MOSTRE (2008 e 2009)

La grande quantità di documenti inerenti la storia di questi Cento anni è di per sé motivo sostanziale per l'allestimento di una o più mostre, ma anche in questo caso si intende dare all'iniziativa un carattere moderno e in linea con la mutata percezione dei visitatori. I documenti saranno quindi proposti in una concezione che farà largo uso delle tecnologie multimediali configurando la mostra in modo dinamico e coinvolgente in cui il ruolo del visitatore potrà trovare spunti e percorsi che più lo interessano interagendo con le tecnologie. Le mostre assumeranno anche carattere squisitamente spettacolare mirando alla partecipazione attiva dello spettatore grazie anche ad altre iniziative quali ad esempio incontri con i professori dell'orchestra o l'utilizzo della simulazione computerizzata della direzione d'orchestra, esperienze dirette attraverso le quali potrà sperimentare e conoscere più da vicino aspetti e risvolti dell'attività di una orchestra e dei suoi componenti oltre ad apprezzarne gli aspetti storici.

Soprattutto le mostre intendono rivolgersi a quel pubblico più giovane che in assenza di cultura musicale di base potrà fare esperienza di realtà musicali diverse e prendere contatto non solo con la musica storica colta ma con l'Istituzione stessa.

L'orchestra ha compiuto 100 anni (mostra fotografica, febbraio 2008)

In occasione della grande festa del 17 febbraio, è stata allestita nello Spazio Risonanze una mostra fotografica che ha ripercorso le tappe salienti della storia dell'Orchestra, attraverso i suoi componenti, le sedi che hanno ospitato i concerti, e soprattutto gli interpreti – direttori e solisti – a

cominciare dai grandi direttori stabili che hanno contribuito in modo determinante alla sua crescita artistica.

100-101 (mostra interattiva, 12 ottobre-12 dicembre 2008)

Si tratta di una mostra interattiva specificatamente dedicata all'Orchestra, per raccontare la sua prestigiosa attività di ieri e di oggi. Allestita in Spazio Risonanze, verrà aperta in coincidenza con l'inaugurazione della stagione sinfonica 2008/2009.

L'installazione si struttura in due interventi:

1) Il primo, *Il volo delle note*, a carattere evocativo è un'esperienza immersiva e fisica, nel mondo della musica e del gesto sonoro. Un leggio con uno spartito in bianco, una bacchetta pronta per essere afferrata, possono essere un buon inizio per vivere l'esperienza creativa del comporre ed eseguire musica. Mancano gli esecutori? E' presto fatto !. Un colpo di bacchetta ed ecco che unitamente al primo accordo della nostra composizione sul grande foglio bianco steso di fronte a noi si visualizza l'esecutore della musica che si libra leggero seguendo il movimento della bacchetta del direttore.

Muovendo opportunamente la bacchetta si potranno aumentare il numero degli esecutori la complessità della composizione, il livello sonoro dei vari temi.

Sul leggio di fronte al direttore, i suoi movimenti, le scelte sonore, compongono come resto finale della sua esperienza uno spartito che ricorda e rispecchia i suoi gesti e la sua capacità compositiva musicale. Una memoria preziosa, eventualmente stampabile su supporto cartaceo che rimane come testimonianza di un'esperienza personale e unica.

2) Il secondo intervento, *I tavoli di approfondimento*, è pensato come uno spazio di approfondimento con sistemi multimediali articolato in tre superfici sensibili. Tre strutture a forma di tavolo o leggio danno la possibilità di interessarsi e compiere un viaggio di approfondimento, su alcuni dei temi più importanti dell'ente caratterizzando la sua storia, la sua attività, il prezioso archivio. Le superfici orizzontali dei supporti, tavoli o leggio che siano, si trasformano così in interfacce sensibili alla presenza ed ai gesti del visitatore, che con movimenti estremamente naturali e quotidiani, senza nessuna difficoltà di procedure nell'utilizzo di questi sistemi tecnologici improntati sull'uso facilitato di diversi data base, avvia e accede ad informazioni testuali visive e sonore, articolando una propria ricerca personale

L'orchestra, il cinema e le colonne sonore (mostra, ottobre 2009)

Sin dagli anni del dopoguerra l'attività dell'orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha incluso un grande numero di registrazioni di colonne sonore e di sincronizzazioni per il cinema e

per documentari. Attività che è proseguita continuativamente fino agli anni '80 inoltrati. Si tratta di un'attività pressoché sconosciuta e non esplorata a livello sistematico e per la prima volta in una rassegna organica saranno presentati i più significativi esempi corredati da materiali d'archivio in collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia di Cinecittà, l'Istituto Luce e la Rai. Basterà ricordare in proposito le realizzazioni delle colonne sonore per i film di Visconti *Il gattopardo*, *L'innocente* e *Morte a Venezia*, ma dalle ricerche avviate sono emerse significative partecipazioni sia per quello che riguarda i compositori delle colonne sonore (Ildebrando Pizzetti, Nino Rota), gli autori ed i registi delle pellicole (Genina, De Sanctis ad esempio), e gli interpreti (Antonio Pedrotti, Franco Ferrara, Franco Mannino).

L'aiuto delle tecnologie più avanzate permetterà di porgere in maniera nuova, più moderna e suggestiva il materiale documentario reperito che sarà accompagnato dalla proiezione dei film e documentari più significativi. La manifestazione si svolgerà in coincidenza con la terza edizione della Festa del cinema.

ATTIVITA' DI RICERCA (2008-2009)

Le fonti sonore e documentarie

È la ricostruzione e catalogazione di tutte le risorse media (audio e video) in cui appaiono l'Orchestra e il Coro dell'Accademia. Tali materiali raccolti attraverso la collaborazione della Rai, della Discoteca di Stato, di collezionisti privati e donatori, una volta raccolti saranno parte integrante del patrimonio della Bibliomediateca dell'Accademia e accessibili alla consultazione degli utenti.

Lo scorso anno è stata ratificata una convenzione con la Discoteca di Stato e la Rai al fine di avviare un progetto di intervento comune volto a garantire la conservazione, la valorizzazione e la fruizione della documentazione in modo unitario e condiviso finalizzato alla realizzazione di un portale dei beni demo-etnoantropologici. In questo ambito è prevista anche una collaborazione per il recupero e la valorizzazione delle testimonianze della più che secolare attività concertistica dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Inoltre in collaborazione con altri archivi – primi fra tutti l'Archivio capitolino – si sta cercando di raccogliere la documentazione cartacea relativa ai concerti (manifesti, locandine).

L'obiettivo è quello di restituire al più vasto pubblico documenti di grande interesse e fino ad oggi non facilmente raggiungibili se non per gli addetti ai lavori.

CONVEGNO INTERNAZIONALE DI STUDI

ENRICO DI SAN MARTINO TRA POLITICA, ARTE, CULTURA E AMMINISTRAZIONE, 2009

Nel maggio 2009 sarà promosso dall'Accademia un convegno di studi su Enrico di San Martino e Valperga, figura storica di fondatore della Istituzione dei Concerti dell'Accademia e Presidente dell'Accademia dal 1895 al 1947, motore delle iniziative che portarono alla fondazione dell'orchestra sinfonica, della sistemazione a sala da concerti dell'Augusteo e in generale protagonista della vita culturale e musicale italiana per più di 50 anni.

Il 16 febbraio 2008 ricorrono cento anni dall'apertura ai concerti dell'Augusteo. Il conte Enrico di San Martino, di cui ricorrono nel 2007 i sessanta anni dalla morte, è stato Presidente dell'Accademia, con una breve interruzione, dal 1895 al 1947.

I suoi interventi nell'organizzazione di manifestazioni artistiche sono stati spesso arditi tentativi, condotti in nome della modernità, di inserire Roma, e con essa l'Italia, nel dibattito artistico internazionale, conquistandole un rilievo nazionale. Sono stati mossi dal desiderio di innovare in profondità obbiettivi, strumenti e strutture di produzione artistica, dalla musica al teatro, dalle arti figurative, alla didattica, al cinema.

Nonostante il rilievo istituzionale e culturale avuto dalla figura del San Martino e l'importanza delle numerose iniziative da lui promosse, sulla sua opera non esistono studi specialistici, né tanto meno una ricostruzione sistematica dell'attività che connetta e raffronti i diversi ambiti in cui è intervenuto.

Rimangono, oltre alle sue memorie, documenti d'archivio che permetterebbero di ricostruire il multiforme percorso di elaborazione di una strategia culturale aperta all'innovazione e alla sperimentazione e, allo stesso tempo, fortemente "autocratica". Una strategia le cui sperimentazioni e soluzioni rappresentano tutt'oggi un interessante tema di confronto.

Il convegno si porrà come momento iniziale di una ricostruzione approfondita ed articolata della figura di Enrico di San Martino, nella sua coerenza intellettuale e nella sua organicità, attraverso l'analisi dell'azione di lunga durata condotta come organizzatore culturale. La quantità dei materiali reperiti e dei temi da affrontare fa presagire che il convegno non potrà esaurire la ricerca per una ricostruzione della biografia e dell'attività di Enrico di San Martino.

Saranno trattati temi quali la figura complessiva di San Martino, la musica, le arti figurative, i media e le tecnologie: la radio, il disco, il cinema, il teatro, l'attività politica.

Per l'occasione è stato costituito un gruppo di lavoro composto da:

- Annalisa Bini, Responsabile delle Attività culturali, Bibliomediateca e Museo dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
- Silvia Cecchini, storica dell'arte, Università di Roma Tre
- Giovanni Emiliani, Segretario generale dell'Associazione amici di Santa Cecilia
- Marcello Ruggieri, storico della musica e delle istituzioni, Responsabile della ricerca presso

l' IstMO

Il Convegno Internazionale di Studi, previsto per il mese di maggio 2009, si sviluppa su due giornate e quattro sessioni di interventi. All'interno delle due giornate sono inoltre previsti spazi per tavole rotonde e comunicazioni. Attualmente si prevede un numero di 16 relatori. La prima giornata sarà interamente dedicata al contributo del San Martino nell'ambito della produzione e programmazione musicale.

La seconda giornata comprenderà interventi sugli altri ambiti tematici individuati.